



Handwritten initials and numbers: 'Wou', 'R', '2,5'

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 3126 del 20 settembre 2019

<p>Progetto</p>	<p><i>Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006</i></p> <p><i>Asse ferroviario Monaco – Verona</i></p> <p><i>Galleria di Base del Brennero</i></p> <p><i>Monitoraggio Ambientale Lotto Mules 2 e 3. Attività di cava presso l'area Genauen per estrazione di inerti</i></p> <p>IDVIP: 4766</p>
<p>Proponente</p>	<p><i>Società Galleria di Base del Brennero – BBT SE</i></p>

Vertical column of handwritten marks and initials on the right side of the page.

Handwritten letters 'B' and 'A' at the bottom left.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including '15' and 'Au'.

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. ZI.38002A-01PL-550-01-55-30-50 del 25/06/2019, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) al prot. DVA/17150 del 03/07/2019 con cui la Società Galleria di Base del Brennero BBT SE (di seguito Proponente) ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo dell'intervento "Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Monitoraggio Ambientale Lotto Mules 2 e 3. Attività di cava presso l'area Genauen per estrazione di inerti";

VISTI

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il Decreto Legislativo del 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;
- il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la

predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001 -*“Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale”*- ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che include, nel *“Sistema valichi”*, la voce *“Brennero”*;

VISTA la delibera 6 aprile 2006, n. 130 con la quale il CIPE, nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche come ampliato con delibera 18 marzo 2005, n. 3, conferma all'allegato 1, la voce *“Brennero”* e inserisce all'allegato 2 il sub-intervento *“Asse ferroviario Monaco - Verona: galleria di base del Brennero”*;

CONSIDERATO che l'intervento si inserisce nel complesso di opere, in progettazione, in costruzione o in esercizio, incluse nell'Asse ferroviario ad alta velocità e per il trasporto combinato Nord-Sud denominato TEN-T n. 1 Berlino - Palermo, approvato con decisione n. 884/2004/CE del Consiglio e del Parlamento europeo;

PRESO ATTO che:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha espresso parere favorevole in merito al Progetto Preliminare *“Galleria di Base del Brennero (tratto italiano)”* in data 17/06/2004, condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni ivi riportate;
- con la Delibera n. 89 del 20/12/2004, il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, il Progetto Preliminare *“Potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona: galleria di base del Brennero”*;
- in data 31/07/2008 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) ha espresso il Parere n. 80 di Verifica di Ottemperanza ex art. 185 D.Lgs. 163/2006 sul Progetto Definitivo *“Galleria di Base del Brennero”*;
- in data 5/08/2008 con Determina Direttoriale prot. n. DSA_2008-0021652 è stata determinata la positiva conclusione della verifica di ottemperanza del Progetto Definitivo *“Galleria di Base del Brennero”* alle prescrizioni della Delibera CIPE 89/2004 *per quanto riguarda il tracciato delle Gallerie di linea e per le soluzioni generali rilevanti ai fini dell'impatto ambientale* e il rinvio a provvedimento successivo delle determinazioni in merito al punto b., tenuto conto del suddetto Parere n. 80 del 31/07/2008 della Commissione;
- in data 24/09/2008 la Commissione ha espresso il Parere n. 84 di Verifica di Ottemperanza ex art. 185 D.Lgs. 163/2006 sul Progetto Definitivo *“Galleria di Base del Brennero”*, positivo con prescrizioni;
- in data 18/11/2008 con Determina Direttoriale prot. n. DSA_2008-0033351 è stata determinata l'ottemperanza del Progetto Definitivo *“Galleria di Base del Brennero”* alle prescrizioni della Delibera CIPE 89/2004, subordinata al rispetto delle condizioni dettate nel suddetto Parere n. 84 del 24/09/2008 della Commissione;
- con la Delibera n. 71 del 31/07/2009, il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il Progetto Definitivo del *“Potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona: galleria di base del Brennero”*;

CONSIDERATO che rispetto al Progetto esecutivo della *“Galleria di base del Brennero”*:

- con Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-0000294 del 6/10/16, preso atto del parere CTVA/2150 del 2/08/2016, è stata verificata la positiva conclusione della Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., inerente l'ottemperanza del Progetto Esecutivo della *“Galleria di base del Brennero - Sublotto “Opere principali sottoattraversamento Isarco”* alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n.71/2009 ed approvato con prescrizioni, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del D.M. 161/2012, il relativo Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo;
- con Determina Direttoriale prot. DVA_DEC_2016-0000369 del 28/10/16, preso atto del parere CTVA/2200 del 14/10/2016, è stata verificata la positiva conclusione della Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., inerente l'ottemperanza del Progetto

M

15

Au

FM

3

Handwritten marks and signatures on the right margin, including a large 'S' and other illegible scribbles.

Esecutivo della *"Galleria di base del Brennero - Lotto 1 Mules (Cunicolo esplorativo Periadriatica ed Opere Propedeutiche ambito Mules)"* alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n.71/2009;

- con Determina Direttoriale prot. DVA_2016-0000377 del 4/11/16, preso atto del parere CTVA/2208 del 21/10/2016, è stata verificata la positiva conclusione della Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., inerente l'ottemperanza del Progetto Esecutivo della *"Galleria di base del Brennero - Cunicolo esplorativo Periadriatica 1° stralcio"* alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n.71/2009;
- con Determina Direttoriale prot. DVA_DEC_2017-0000156 del 23/05/17, preso atto del parere CTVA/2388 del 12/05/2017, è stata verificata la positiva conclusione della Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., inerente l'ottemperanza del Progetto Esecutivo della *"Galleria di base del Brennero - tratto di cunicolo esplorativo Aica - Mules"* alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n.71/2009;
- con Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2017-0000284 del 11/10/17, preso atto del parere CTVA/2508 del 29/09/2017, è stata determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Variante ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. relativo alla *"Galleria di Base del Brennero - Sublotto "Nuova viabilità di accesso Riol"*;
- con Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-0000104 del 5/03/18, preso atto del parere CTVA/2650 del 16/02/2018, è stata verificata la positiva conclusione della Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., inerente l'ottemperanza del Progetto Esecutivo della *"Galleria di base del Brennero - Opere inerenti la zona di carico e scarico A22"* alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n.71/2009;
- con Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-0000211 del 7/05/18, preso atto del parere CTVA/2711 del 20/04/2018, è stata verificata la positiva conclusione della Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., inerente l'ottemperanza del Progetto Esecutivo della *"Galleria di base del Brennero - Lotto di costruzione Mules 2-3"* alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n.71/2009;
- con Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-0000271 del 14/06/18, preso atto del parere CTVA/2740 del 25/05/2018, è stata verificata la positiva conclusione della fase periodica delle attività di verifica e di controllo nell'ambito della Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., del Progetto Esecutivo dell'intervento *"Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base Brennero- Infrastrutture strategiche -L 443/01 - Sublotto "Opere principali sottoattraversamento Isarco"*;
- con Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-0023358 del 17/10/18, preso atto del parere CTVA/2829 del 2/10/2018, è stata determinata l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere CTVA/2508 del 29/09/2017 relativo all'intervento *"Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero - Sublotto "Nuova viabilità di accesso Riol" - Riscontro alle richieste di cui al Provvedimento Direttoriale DVA-DEC-2017-284 del 11/10/2017"*;
- con Determina Direttoriale prot. DVA_DEC_2019-0000273 del 29/07/19, preso atto del parere CTVA/3069 del 5/07/2019, è stata verificata la positiva conclusione della Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., inerente l'ottemperanza del Progetto Esecutivo *"Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di base del Brennero. Lotto "H81 Stazione fortezza". Sublotto "attività preparatorie aree di stazione"*;

VISTA la nota prot. DVA/18298 del 15/07/2019, acquisita al prot CTVA/2682 del 15/07/2019, con cui la Direzione ha attivato la Commissione ai fini della procedura di Variante ai sensi dell'art. 169 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 concernente il progetto esecutivo *"Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Monitoraggio Ambientale Lotto Mules 2 e 3. Attività di cava presso l'area Genauen per estrazione di inerti"* sulla base della documentazione presentata dal Proponente in data 25/06/2019;

VISTA la nota del 23/07/2019 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, assegnava il procedimento al gruppo di Commissari della Sottocommissione VIA speciale per l'espletamento della suddetta Procedura;

CONSIDERATO che il Proponente, in riferimento all'area di cantiere di Genauen facente parte del lotto Mules 2 e 3, nella suddetta istanza del 25/06/2019 evidenzia che:

- *“il progetto definitivo approvato con Deliberazione CIPE n. 79/2009 prevedeva che, preliminarmente alle attività della Galleria di base del Brennero, nella zona di Genauen sarebbe stata realizzata da terzi un'importante attività di cava con asportazione di materiale fino ad un volume pari a m³ 300.000”;*
 - *che tale attività di cava preso l'area di Genauen è stata effettivamente realizzata solo per una piccola parte nella zona più settentrionale dell'area di Genauen 2 e già ritombata;*
 - *che il progetto esecutivo del Lotto Mules 2 e 3 non prevede attività di cava presso l'area di Genauen, bensì il suo utilizzo come deposito temporaneo di materiale di scavo per la produzione di calcestruzzo a servizio del lotto Mules 2 e 3”;*
- e di:
- *“voler svolgere un'attività di cava presso l'area di Genauen per estrarre inerti finalizzati alla produzione di calcestruzzo necessaria per la realizzazione della Galleria di Base del Brennero. Tali lavorazioni verrebbero eseguite nell'ambito della realizzazione del lotto Mules 2 e 3 e la cava verrebbe poi ripristinata al suo stato iniziale ritombandola con materiale di scavo, non atto alla produzione di calcestruzzo, e derivante dallo scavo della Galleria di Base del Brennero”;*

VISTA ed ESAMINATA la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente con nota prot. ZI.38002A-01PL-550-01-55-30-50 del 25/06/2019, nello specifico relativa al progetto esecutivo della Cava Genauen;

CONSIDERATA la Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano n. 502 del 18/06/2019, trasmessa dal Proponente in allegato all'istanza di cui alla nota prot. ZI.38002A-01PL-550-01-55-30-50 del 25/06/2019, di verifica della conformità del Progetto esecutivo *“Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Monitoraggio Ambientale Lotto Mules 2 e 3. Attività di cava presso l'area Genauen per estrazione di inerti”* con le corrispondenti opere del progetto definitivo approvato sulla base del parere del Comitato Ambientale n. 11/2019 del 5/06/19;

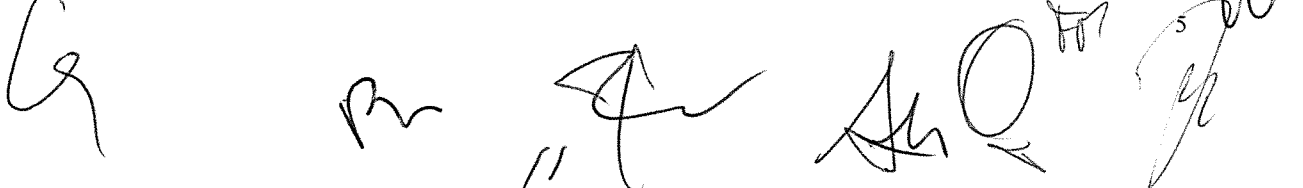
VISTA la nota del MIBAC – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio/Servizio V prot. n. 23864 del 3/09/2019, acquisita per conoscenza al prot. DVA/22210 del 3/09/2019, di richiesta alla Provincia Autonoma di Bolzano delle *verifiche circa la corrispondenza del progetto esecutivo approvato alle prescrizioni impartite con la Delibera CIPE n. 71 del 31/07/2009;*

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere è l'esame del progetto esecutivo *“Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Monitoraggio Ambientale Lotto Mules 2 e 3. Attività di cava presso l'area Genauen per estrazione di inerti”* ai fini della verifica ai sensi dell'art.169, comma 4 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. della sussistenza o meno delle condizioni del comma 3 dell'art. 169 citato, per le quali le proposte di variazione progettuale possono essere approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI**

Premessa

Oggetto del presente parere è la variante relativa all' *“Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Monitoraggio Ambientale Lotto Mules 2 e 3. Attività di cava presso l'area Genauen per estrazione di inerti.”*



La documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. ZI.38002A-01PL-550-01-55-30-50 del 25/06/2019 risulta essere:

01_02_H61_SG_850_UTB_B0130_72030_00-signed	Relazione tecnica
02_02_H61_SG_850_UTB_B0130_72036_00-signed	Relazione geologica e sismica
03_02_H61_DB_300_KLP_B0130_51160_00_pdfA-signed	Estratto mappa - ortofoto - estratto del P.U.C.
04_02_H61_DB_300_KLP_B0130_51161_00_pdfA-signed	Planimetria esistente
05_02_H61_DB_300_KLP_B0130_51162_00_pdfA-signed	Planimetria esistente
06_02_H61_DB_300_KQP_B0130_51163_00_pdfA-signed	Sezioni
07_02_H61_DB_300_KQP_B0130_51164_00-signed	Sezioni tipo
08_02_H61_SG_850_UTB_B0130_72031_00-signed	Studio preliminare ambientale
09_02_H61_SG_850_UTB_B0130_72032_00-signed	Piano di gestione rifiuti delle industrie estrattive
10_02_H61_SG_850_UTB_B0130_72033_00-signed	Valutazione di impatto acustico
11_02_H61_SG_850_UTB_B0130_72034_00_pdfA-signed	Rappresentazione delle misure di compensazione ambientale
12_02_H61_SG_850_UTB_B0130_72035_00-signed	Fotodocumentazione

Il presente progetto prevede l'apertura di una cava per inerti. La superficie coinvolta ha un'estensione di ca. 37.870 mq; risulta destinata a zona di verde agricolo nel Piano Urbanistico del Comune di Campo di Trens e non risulta gravata da particolari vincoli nel Piano Paesaggistico. Sul lato est l'area risulta delimitata dalla linea ferroviaria del Brennero, sul lato nord dalla sede aziendale del maso Untergenauen, sul lato ovest dalla strada comunale e da un ripido pendio boschivo, sul lato sud da un'area di cantiere non oggetto dell'attuale coltivazione. Ad oggi e da più di 10 anni l'area fa parte del cantiere BBT ed è utilizzata per lo stoccaggio provvisorio di materiale di scavo della Galleria di tipo A, in attesa del riutilizzo dello stesso per la fabbricazione di calcestruzzo. Lo strato di terra vegetale superficiale risulta pertanto già asportato, depositato in cumulo lungo la linea ferroviaria e rinverdito per limitare perdite da dilavamento e da asporto a causa del vento.

La coltivazione di materiale inerte prevede uno scavo di ca. 210.000 mc in banco e un riempimento di misura uguale. I lavori si svolgeranno in una fase unica della durata di 2 anni, il riporto della terra vegetale verrà eseguito solamente alla fine dei lavori della Galleria di Base del Brennero in concomitanza alla chiusura dei cantieri.

L'area è raggiungibile da nord attraverso una strada comunale che si diparte dalla strada statale SS12 e che funge anche da pista ciclabile. L'area risulta inoltre collegata al cantiere BBT, finestra di Mules, con un nastro trasportatore che supera tutte le infrastrutture presenti in valle quali la strada statale SS12, il fiume Isarco, l'autostrada del Brennero A22, la linea ferroviaria del Brennero.

La movimentazione del materiale inerte della cava verso il cantiere BBT avviene esclusivamente attraverso tale mezzo di trasporto. Il materiale di riempimento dal cantiere di Mules alla cava Genauen viene trasportato con autocarri sulla viabilità esistente, in quanto si tratta di materiale grossolano più adatto a garantire la permeabilità del terreno. Il materiale inerte di scavo risulta di ottima qualità, prevalentemente proveniente dal disfacimento di materiali granitici con abbondante quarzo e con elevato grado di arrotondamento e viene utilizzato per il confezionamento di calcestruzzi nonché di "pea gravel". Il riempimento previsto avviene in modo progressivo ed esclusivamente con materiale di scavo della Galleria del Brennero di tipo B (non adatto al confezionamento di calcestruzzo), nonché in parte minore con materiale fine risultante dalla lavorazione. Tali materiali sono classificati inerti. La modellazione morfologica dell'area riempita sarà uguale allo stato originale ante occupazione BBT. La stesura uniforme dello strato di terra vegetale verrà eseguita solo al momento della chiusura del cantiere in quanto l'area rimane a disposizione di BBT. La parte situata a nord è già stata in passato oggetto di attività di cava su una superficie di ca. 13.000 mq e risulta regolamentata da un altro progetto. L'area coinvolta si trova a ca 2 km a sud dell'abitato di Mules, all'altezza della finestra di Mules della Galleria di Base del Brennero. Il sito è collocato in destra orografica del fiume Isarco. L'area interessata è attraversata da una doppia linea aerea di AT. Inoltre è stato eseguito il servizio di bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati.

Programma di coltivazione

La coltivazione della cava avviene in un'unica fase e avrà durata di ca. 24 mesi. La terra vegetale di spessore ca. 40 cm risulta già rimossa meccanicamente, depositata in un'area vicino alla cava e rinverdita per impedire perdite per l'azione del vento e della pioggia. Lo scavo raggiungerà la profondità massima di 1 m sopra la falda con un valore minimo di 4,50 m in corrispondenza della sezione 14 e massimo di 10,50 m in corrispondenza della sezione 7. L'area verrà coltivata partendo da sud verso nord con metodo per splateamento su gradone unico o doppio con progressivo affossamento dello scavo. La coltivazione della cava è posta in essere esclusivamente mediante l'utilizzo di macchine operatrici tipiche delle attività di movimento terra (escavatori, dumper, ...). Il materiale scavato viene frantumato in sito e portato al cantiere BBT della finestra di Mules con il nastro trasportatore. Si prevede di scavare in modo progressivo da 10.000 mc a 20.000 mc al mese secondo la necessità del cantiere. Il riempimento verrà effettuato in modo progressivo, cosicché il fronte aperto di cava non supera i ca 50 m.

Il materiale di scavo oggetto del presente piano contiene una frazione fine, la quale non è adatta al confezionamento di calcestruzzo e di "pea gravel". Tale frazione del materiale di scavo viene separata in situ, non viene sottoposta ad alcun trattamento fisico o chimico e costituisce il materiale con cui è previsto parte del riempimento dell'area. Tale materiale di riempimento deve rispettare i limiti per le zone a verde (colonna A della Tabella 1 della Deliberazione della Giunta Provinciale 4 aprile 2005, n. 1072, così come modificati dalla Deliberazione della Giunta Provinciale del 29 maggio 2012 n. 781).

Il volume rimanente sarà riempito con materiale di scavo della Galleria di Base del Brennero di tipo B, non adatto al confezionamento di calcestruzzo. Tale materiale verrà frantumato solamente in modo grossolano per garantire una buona permeabilità del suolo. Verrà trasportato con autocarri dal cantiere di Mules nel periodo di chiusura della pista ciclabile, da inizio novembre a fine aprile. La modellazione morfologica della superficie coinvolta avviene come allo stato prima dell'occupazione BBT.

Risulta pertanto presente il rischio di contaminazioni del materiale di scavo da parte delle macchine operatrici, a causa di accidentali versamenti di oli o combustibili.

In presenza di anomalie quali sversamenti e rotture dei macchinari, presenza di corpi estranei, caratteristiche di colore indicanti una contaminazione o caratteristiche organolettiche indicanti una contaminazione, il materiale dovrà essere stoccato in zona impermeabilizzata per lo stoccaggio dei materiali sospetti di essere contaminati, dal materiale dovrà quindi essere prelevato un campione ed inviato in laboratorio per essere sottoposto ad analisi chimica e in funzione dei risultati delle analisi chimiche verrà determinato il regime normativo a cui sottoporre il materiale.

Caratterizzazione del materiale di scavo

La formazione geologica oggetto di escavazione è interamente costituita di materiale utile di ottima qualità al fine di rifornire di materia prima per il confezionamento di calcestruzzi. Il materiale è da considerarsi materiale inerte ai sensi del D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 117.

Il materiale estratto e non utile ai fini produttivi corrisponde alle caratteristiche del materiale inerte ai sensi dell'allegato III bis (art. 3, comma 1, lettera c) al suddetto D.Lgs. n.117/2008.

Inoltre, le aree oggetto dello scavo hanno avuto in passato un utilizzo esclusivamente agricolo e su di esse non sono state svolte attività di tipo artigianale o industriale che avrebbero potuto disperdere nella parte superficiale del terreno e da qui nella formazione geologica sottostante sostanze pericolose.

Nel periodo di occupazione da parte di BBT, l'area era utilizzata per lo stoccaggio di inerti da reimpiegare nel cantiere.

Caratterizzazione del materiale di riempimento

Il materiale di riempimento suddetto sarà, ai sensi del D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 117, da considerarsi materiale inerte. Il materiale estratto e non utile agli evidenziati fini produttivi corrisponde alle caratteristiche

del materiale inerte ai sensi dell'allegato III bis (art. 3, comma 1, lettera c).

Il deposito di materiale di scavo inerte in cava non rappresenta una struttura di categoria A ai sensi dell'allegato II (Art. 5, comma 3, lettera C), in quanto non si verifica nessuna delle condizioni elencate ai punti 1, 2 e 3.

Componente ambientale Rumore

La prescrizione n°15 della Delibera CIPE 71 del 31 luglio 2009 (approvazione progetto definitivo) prevede che il rispetto dei limiti di rumore sia dimostrato per tutti gli impianti fissi che generino rumore presenti in cantiere. La Deliberazione 346/2015 della Giunta Provinciale di Bolzano riporta alcune condizioni di interesse per quanto riguarda il tema acustico del cantiere e in particolare la Condizione 13 recita: " *Visto che in gennaio 2013 è entrata in vigore la nuova Legge provinciale 05.12.2012, n. 20 sull'inquinamento acustico, si specifica, in riferimento alla prescrizione n. 15 della delibera CIPE 071/2009, che per tutti i ricettori menzionati nel progetto esecutivo vale il limite di immissione diurno (ore 6-22) di 55 dB(A) ed il limite di immissione notturno (ore 22-6) di 45 dB(A)*".

Stato di fatto

Attualmente, all'interno dell'area, risulta attivo un impianto mobile di frantumazione e alcuni mezzi d'opera. L'impianto di frantumazione ha già ottenuto parere favorevole circa il suo utilizzo dall'Ufficio Aria e Rumore della Provincia Autonoma di Bolzano. L'impianto continuerà ad essere impiegato con le stesse modalità attuali, nello stesso sito e le protezioni esistenti e i ricettori rimangono invariati. Pertanto la situazione rimane invariata sia per quanto riguarda il rumore prodotto sia per quanto riguarda quello recepito presso i ricettori considerati. Le sorgenti sonore sono costituite da un impianto mobile di frantumazione, alcuni escavatori, pale meccaniche e autocarri. Nel cantiere saranno presenti contemporaneamente al massimo 2 macchine movimento terra e 2 autocarri. L'impianto di frantumazione rimane collocato nella posizione attuale in prossimità dell'imbocco del nastro trasportatore.

Opere di compensazione

In accordo con l'amministrazione comunale di Campo di Trens, i tributi ad essa spettanti saranno investiti nel progetto dell'alloggiamento ferroviario a Campo di Trens.

Valutazioni

Dall'analisi degli elaborati trasmessi si evince che la variante oggetto del presente parere non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato.

Per quanto riguarda la componente rumore non si evidenziano criticità per quanto concerne il rispetto dei limiti di legge presso i ricettori più esposti sia alla rumorosità del cantiere che a quella del trasporto con autocarri.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

ESPRIME

parere ai sensi dell'art. 169, comma 4 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art. 169 perché sia approvata direttamente dal Contraente Generale la proposta di variante relativa al "*Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Monitoraggio Ambientale Lotto Mules 2 e 3. Attività di cava*

Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Monitoraggio Ambientale Lotto Mules 2 e 3. Attività di cava presso l'area Genauen per estrazione di inerti

presso l'area Genauen per estrazione di inerti.”

G

m

Ch

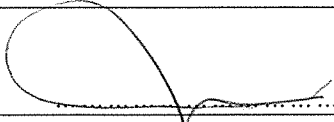
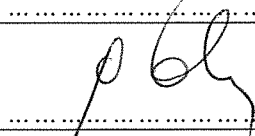
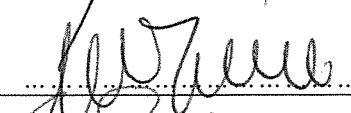
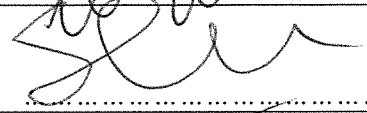
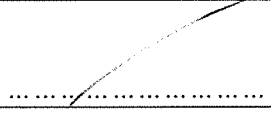
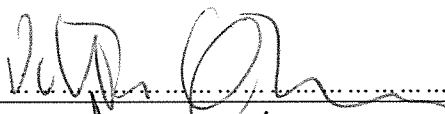
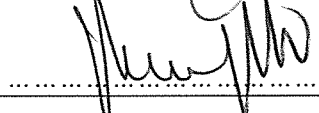
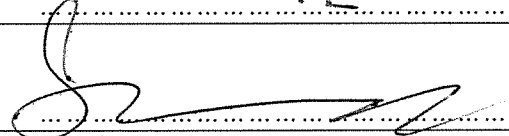
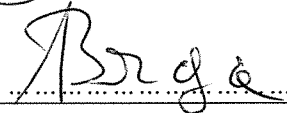
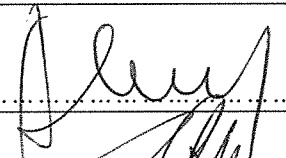

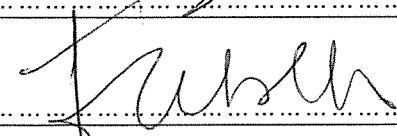
v


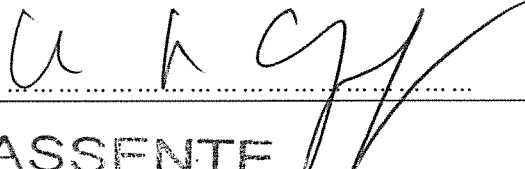
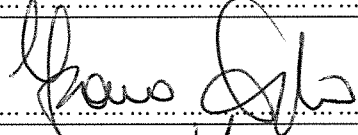
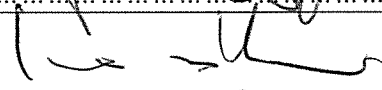
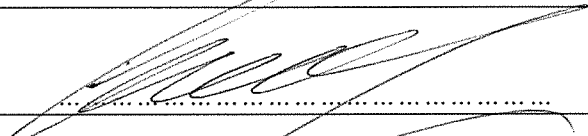
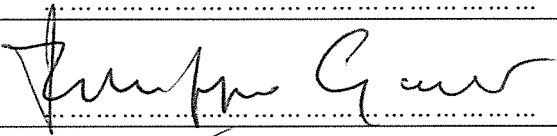
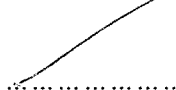
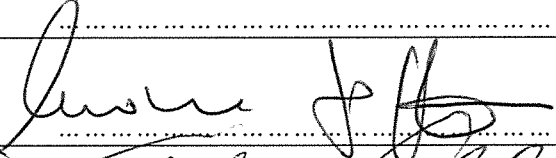

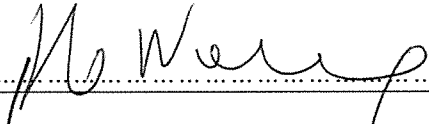
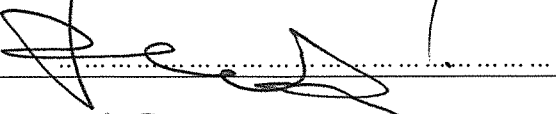
h
h
h

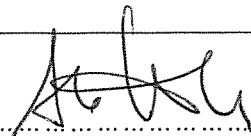
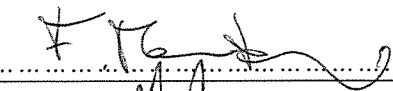
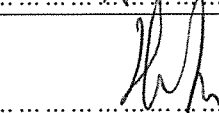

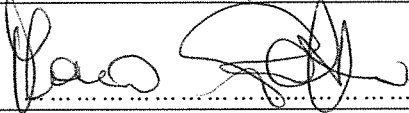
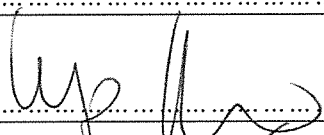
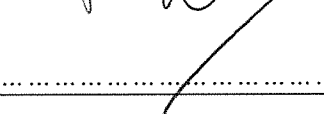


o

h

h
h

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	ASSENTE
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE

Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	ASSENTE
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	ASSENTE
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	